

AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.

REGOLAMENTO
per l'utilizzo dell'Albo di Professionisti qualificati
ai fini dell'affidamento di servizi intellettuali

SEZIONE I – PREVISIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1.1 Il presente Regolamento definisce e disciplina le modalità di costituzione ed utilizzo dell'Albo dei Professionisti qualificati nonché le procedure per l'affidamento di servizi intellettuali, che potranno essere affidati ed eseguiti in forma di:

- a) appalti di servizi,
- b) consulenze e incarichi.

1.2 Per “Professionisti qualificati” si intenderanno tutti gli operatori economici idonei a conseguire l'iscrizione nell'Albo ove istituito da Arezzo Multiservizi s.r.l. (di seguito solamente “Arezzo Multiservizi” o la “Società”), o comunque idonei ad espletare i servizi intellettuali, costituiti in qualunque forma (libero Professionista, associazione professionale, società di ingegneria, società di professionisti, altro), purché lecita e compatibile anche con l'ordinamento professionale di riferimento.

1.3 Arezzo Multiservizi può istituire un Albo di Professionisti qualificati e ricorrere all'applicazione del presente Regolamento relativamente alla prestazione dei seguenti servizi intellettuali:

- progettazione di opere pubbliche,
- direzione lavori,
- coordinamento per la sicurezza,
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione,
- collaudo,
- servizi tecnici vari (perizie archeologiche, geologiche, APE, ...),
- Consulenza nell'ambito delle fonti di energia rinnovabili,
- consulenza legale e difesa in giudizio,
- consulenza del lavoro, fiscale, tributaria,
- consulenza informatica,
- consulenza ambientale,
- supporto (legale amministrativo, tecnico) al Responsabile del Procedimento in materia di contratti pubblici,
- progettazione di servizi e forniture,
- servizi professionali di editoria, stampa, grafica e affini.

1.4 Potrà altresì ampliare le tipologie dei servizi intellettuali di riferimento, in ragione del proprio fabbisogno.

Art. 2 - Esclusioni

Il presente Regolamento non si applica:

- ai contratti di lavoro subordinato (lavoratori dipendenti)
- ai rapporti con i soggetti che fanno parte degli organi rappresentativi e gestionali o di controllo di Arezzo Multiservizi (es. Amministratore Unico, CDA, Revisori dei conti, componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01, Organismo con funzioni analoghe all'OIV, etc)
- ai rapporti con operatori economici che prestano servizi diversi da quelli intellettuali (es. servizi di pulizia, di manutenzione, di taglio dell'erba, etc), cui comunque si applicano le previsioni di cui al d. lgs. 50/2016.

Art. 3 - Principi generali e norme di riferimento

3.1 Nell'applicazione del presente Regolamento Arezzo Multiservizi opera nel rispetto dei principi fondamentali di buon andamento e imparzialità, dando applicazione a tutti i principi generali in materia di contratti pubblici e di corretta allocazione e gestione delle risorse, ivi compresi e specialmente quelli di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente, della salute e dei lavoratori, efficienza energetica, rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo quanto previsto dalle norme in vigore.

3.2 In ciascuna procedura applica le norme di legge e regolamentari vigenti, in particolare: la legge 7 agosto 1990 n. 241, il d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e le norme di sua integrazione/attuazione, il d.l. 76/2020, il d.l. 77/2021, il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018 n. 49, il d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Codice civile, in quanto compatibile.

3.3 Nell'applicazione del presente Regolamento, inoltre, Arezzo Multiservizi opera nel rispetto dei principi di trasparenza e di prevenzione della corruzione, nel rispetto delle normative ad essa applicabili in quanto società *in house*, nonché dei principi e delle misure specifiche previste nel Codice Etico e di comportamento Aziendale e nel Piano di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Società stessa.

3.4 Arezzo Multiservizi, per quanto di competenza, si conforma altresì agli eventuali obblighi direttamente derivanti dalle previsioni normative Europee ed ai principi fondamentali del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

Art. 4 - Clausola antielusiva

In nessun caso, l'applicazione del presente Regolamento dovrà essere orientata a, o avere l'effetto di, sottrarre il comportamento di Arezzo Multiservizi agli obblighi di legge o eluderne prescrizioni.

Art. 5 - Ammissibilità dell'affidamento dei servizi intellettuali

5.1 Arezzo Multiservizi può ricorrere all'acquisizione di professionalità esterne, per l'esecuzione di specifici servizi intellettuali, purché connessi e strumentali all'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali.

5.2 L'affidamento di servizi intellettuali aventi natura di appalto presuppone la sussistenza dei seguenti presupposti:

- a. la volontà della Società di esternalizzare lo svolgimento del servizio;
- b. la funzionalità di tale servizio alle attività istituzionali della Società;
- c. la mancanza di risorse interne cui farlo svolgere.

5.3 L'affidamento di servizi intellettuali aventi natura di consulenze o incarichi presuppone la sussistenza dei seguenti presupposti:

- a. l'accertamento di una specifica esigenza cui non è possibile fare fronte con il personale di servizio;
- b. la necessità di ricorrere a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria (è possibile prescindere da detto requisito per le attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore).

Tali servizi intellettuali aventi natura di consulenze o incarichi possono essere conferiti in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento alla Società, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità della Società;
- la Società deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati: durata, oggetto e compenso della collaborazione.

5.4 In ogni caso il processo selettivo (*ex ante*) e valutativo (in corso di esecuzione ed *ex post*) dei Professionisti dovrà garantire adeguati livelli di qualità delle prestazioni.

5.5 L'individuazione dei Professionisti da interpellare avviene, alternativamente, mediante:

- consultazione dell'Albo dei Professionisti qualificati ove istituito da Arezzo Multiservizi. In tal caso, nel rispetto dei principi sopra indicati, ed in particolare al principio di rotazione, si procederà all'individuazione dei professionisti da invitare alle procedure di affidamento mediante sorteggio pubblico in forma anonima;
- in mancanza di suddetto Albo, o per comprovate esigenze attestata dal RUP, acquisizione, in qualunque modo utile e rispettoso dei principi generali, di informazioni sulle professionalità reperibili sul mercato di riferimento (ad esempio, richieste rivolte ad Ordini professionali o soggetti istituzionali).

5.6 Il ricorso all'una non esclude la possibilità di esperire contestualmente anche l'altra, ed entrambe possono essere utilizzate in relazione al medesimo affidamento (per esempio, si potranno consultare ai fini di un affidamento diretto, oppure invitare a procedure negoziate, sia Professionisti iscritti nell'Albo che operatori individuati sul mercato di riferimento) ove ciò sia funzionale ad una più ampia istruttoria e, ove necessario, al rispetto dei principi di concorrenza e di rotazione.

Art. 6 - Criteri di selezione e affidamento

6.1 Ai fini dell'affidamento dei servizi intellettuali, la Società provvede alla predeterminazione dei

parametri di valutazione, che devono essere strettamente collegati con l'oggetto della prestazione e con le condizioni in cui deve essere resa, nonché l'esperimento di procedure comparative.

6.2 Trattandosi di servizi intellettuali, il contenuto qualitativo delle prestazioni richieste ai Professionisti assume carattere preponderante rispetto a quello economico, ferma restando la necessaria congruità del corrispettivo da riconoscere al Professionista.

A presidio di tale interesse, Arezzo Multiservizi applica di norma il criterio valutativo del miglior rapporto "qualità-prezzo", che può essere declinato anche in termini di miglior rapporto "professionalità-prezzo", potendosi riconoscere rilievo tanto alle modalità di erogazione delle prestazioni quanto anche e specialmente ai dati curriculari idonei a garantire l'affidabilità del Professionista e l'elevato livello delle prestazioni o a prove pratiche (offerte o proposte tecnico-metodologiche, esami, prove scritte o orali, colloqui).

6.3 Ove ciò non sia possibile o conveniente e l'affidamento avvenga sulla base del criterio valutativo del minor prezzo, Arezzo Multiservizi garantisce adeguate presupposte progettazioni delle prestazioni e selezione dei Professionisti da mettere in comparazione.

6.4 Resta fermo in ogni caso, come per legge, il divieto di affidare servizi intellettuali di importo pari o superiore a Euro 40.000 con il criterio del minor prezzo, o comunque limitando la valutazione ai soli profili economici.

Art. 7 - Progettazione dei servizi intellettuali

7.1 Ai fini della progettazione presupposta all'affidamento con il criterio del miglior rapporto qualità-prezzo, Arezzo Multiservizi individua:

- a) la tipologia e quantità delle prestazioni richieste;
- b) gli obiettivi da conseguire;
- c) le modalità esecutive di massima.

7.2 Al fine di definirne compiutamente ogni dettaglio, la progettazione del servizio potrà essere integrata dal Professionista incaricato:

- a) in fase di affidamento, costituendo le integrazioni elementi qualitativi assoggettati alla valutazione comparativa di Arezzo Multiservizi, a condizione che nei relativi atti di affidamento siano indicati i contenuti da integrare e parametri valutativi;
- b) in fase di esecuzione, costituendo le integrazioni parte integrante delle prestazioni da eseguire.

7.3 Se l'affidamento, ove consentito, avviene con il criterio del minor prezzo, allora i contenuti della progettazione posta a base di gara non possono in alcun modo essere integrati o modificati dal Professionista.

7.4 Se le procedure di affidamento sono quelle di cui al d. lgs. 50/2016, l'integrazione avviene nei limiti ivi consentiti e con le formalità ivi previste.

Art. 8 - Durata dei contratti e opzioni

8.1 Ciascun contratto reca un termine di avvio e uno di ultimazione delle prestazioni richieste ai Professionisti.

8.2 Per i servizi intellettuali consistenti nella rappresentanza e difesa in giudizio (anche in arbitrati, conciliazioni, mediazioni) o in procedimenti amministrativi (quali per esempio quelli presso Autorità indipendenti come l'ANAC) di cui al successivo art. 11 comma 2 lettera a), il termine di ultimazione non è apposto, o si ha per non apposto, prevalendo su di esso i termini del

processo/procedimento cui detti incarichi medesimi afferiscono.

8.3 Come per legge, non è ammesso il rinnovo degli appalti di servizi che hanno natura di incarico o di consulenza per le stesse identiche prestazioni già affidate, ma è ammissibile un eventuale nuovo affidamento per prestazioni diverse, ancorché eventualmente complementari o supplementari, seppure nel rispetto dei principi generali.

8.4 È ammesso quindi, nei limiti di legge, a condizione che fosse previsto negli atti dell'affidamento originario, il rinnovo degli appalti di servizi, che non hanno natura di incarico o di consulenza.

8.5 Non è ammessa proroga dei termini per l'esecuzione dei servizi che hanno natura di incarico o di consulenza, se non per consentire l'ultimazione delle prestazioni oltre i termini originariamente stabiliti, per ritardi non imputabili al Professionista, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento. La proroga, affinché sia legittima, deve essere ammessa o comunque non esclusa, dal contratto originario.

8.6 Per gli appalti di servizi che non hanno natura di incarico o di consulenza, proroghe o estensioni o opzioni o variazioni in aumento dei relativi contenuti sono ammissibili, ai sensi dell'art. 106 del d. lgs. 50/2016, solo se e nella misura in cui siano previste dagli atti di affidamento e comunque nei limiti di legge.

Art. 9 - Pubblicità

L'affidamento e l'esecuzione dei contratti disciplinati dal presente Regolamento sono oggetto di pubblicità secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, ivi comprese e specialmente quelle in materia di anticorruzione, di trasparenza e di affidamento dei contratti pubblici.

SEZIONE II – QUALIFICAZIONE DEI RAPPORTI E DISPOSIZIONI COMUNI PER L'AFFIDAMENTO

Art. 10 - Tipologie di contratto e conseguenti regimi di responsabilità

10.1 Arezzo Multiservizi potrà ricorrere, secondo necessità, a Professionisti esercenti attività libere e/o regolamentate (con iscrizione presso specifici Albi professionali e istituzioni di autodisciplina e controllo).

10.2 Lo svolgimento di tali attività per conto di Arezzo Multiservizi non potrà mai configurarsi come lavoro subordinato e darà luogo, in ragione delle prestazioni che ne formano oggetto, a:

☐ appalti di servizi (es. servizi di architettura e ingegneria per progettazione opere), riconducibili al regime contrattuale e di responsabilità di cui agli artt. 1655 e seguenti del Codice civile in materia di appalto di servizi (essendo prevalente l'organizzazione di tipo imprenditoriale);

☐ consulenze (es. consulenze legali) e incarichi (es. difesa in giudizio), entrambi riconducibili al regime contrattuale e di responsabilità di cui agli artt. 2230 e seguenti del Codice civile in materia di prestazione d'opera intellettuale (essendo prevalente l'apporto personale del Professionista).

10.3 In conformità a quanto previsto dall'art. 54 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e nella misura in cui le prestazioni che ne formano oggetto risultino compatibili con tale configurazione, i rapporti con i Professionisti potranno essere disciplinati anche con contratti di accordi quadro, nell'ambito dei quali potranno essere eseguiti i servizi intellettuali che ne formano oggetto.

Art. 11 - Tipologie di contratto e conseguenti procedure di affidamento

11.1L'affidamento dei servizi intellettuali di cui al presente Regolamento avviene mediante procedure differenziate, in ragione della natura della prestazione.

11.2I servizi intellettuali in materia legale possono avere natura di:

a) incarichi, per la difesa in giudizio o in procedure di risoluzione delle liti alternative al contenzioso (arbitrati, conciliazioni, mediazioni), come individuati dall'art. 17 del d. lgs. 50/2016 e sono perciò esclusi dall'ambito di sua applicazione;

b) consulenze connesse con la difesa o con l'esercizio di pubblici poteri, o comunque riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 17 del d. lgs. 50/2016 e perciò sono esclusi dall'ambito di sua applicazione;

c) consulenze o incarichi o appalti di servizi non riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 17 del d. lgs. 50/2016 e perciò sono attratti nell'ambito di sua applicazione.

11.3Tutti i servizi intellettuali di cui ai punti a) e b) del precedente comma 2 sono affidati ai sensi del successivo art. 12. Allo stesso modo sono affidati tutti gli altri servizi intellettuali (anche non legali) riconducibili alle tipologie di cui all'art. 17 del d. lgs. 50/2016.

11.4Tutti i servizi intellettuali di cui al punto c) del precedente comma 2 sono affidati ai sensi del successivo art. 13.

11.5Tutti gli altri servizi intellettuali (aventi natura di: consulenze o incarichi o appalti di servizi), quali quelli in materia di lavoro, fiscale, tributaria, informatica, grafica editoriale etc., sono attratti dall'ambito di applicazione del d. lgs. 50/2016 e affidati ai sensi del successivo articolo 13.

11.6I servizi intellettuali aventi natura di appalti di servizi di ingegneria e architettura sono attratti dall'ambito di applicazione del d. lgs. 50/2016 e affidati ai sensi del successivo art. 14.

11.7I servizi intellettuali in materia di supporto al RUP sono attratti dall'ambito di applicazione del d. lgs. 50/2016 e affidati ai sensi del successivo art. 15.

SEZIONE III – DISCIPLINA DIFFERENZIATA DEGLI AFFIDAMENTI

Art. 12 - Affidamento di incarichi per la difesa in giudizio, di consulenze legali e degli altri servizi intellettuali di cui all'art. 17 del d. lgs. 50/2016

12.1Per assicurare la difesa in giudizio di Arezzo Multiservizi o per acquisire consulenze legali e gli altri servizi intellettuali, nelle ipotesi di cui al precedente art. 11 commi 2, lettere a) e b), e 3, l'individuazione del Professionista ed il conseguente affidamento avvengono con procedure non soggette alle previsioni di cui al d. lgs. 50/2016, ma nel solo rispetto dei principi fondamentali di buon andamento ed imparzialità, dei principi di cui all'art. 4 del d. lgs. 50/2016 (economicità, efficacia, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) e di quelli in materia di anticorruzione e trasparenza, nonché nel rispetto del Codice Etico e dei modelli adottati ai sensi del d. lgs. 231/2001.

12.2Nella valutazione, sempre di natura comparativa, dei Professionisti assumono rilievo:

- l'esperienza maturata, da intendersi non tanto come anzianità oggettiva ma come riferimento all'esecuzione di precedenti servizi analoghi;

- la comprovata specializzazione, eventualmente anche universitaria;

- ulteriori elementi inerenti la professionalità e l'esperienza che possano garantire l'adeguatezza delle prestazioni, da determinare in relazione all'oggetto del contratto.

12.3 In ogni caso, i predetti presupposti debbono essere di volta in volta predeterminati e presi in considerazione avendo riguardo alle specificità del contratto da affidare ed alla materia nell'ambito della quale dovranno essere rese le prestazioni richieste, esattamente come per gli altri affidamenti disciplinati nel presente Regolamento.

12.4 Arezzo Multiservizi potrà dotarsi di strumenti di valutazione interna del livello qualitativo delle prestazioni rese dai Professionisti incaricati, potendo altresì, nel rispetto dei principi richiamati, utilizzare tali strumenti anche per motivare l'eventuale scelta di avvalersi o di non avvalersi di uno o più Professionisti che abbiano manifestato interesse ad ottenere l'affidamento di suoi contratti.

12.5 In ogni caso, la scelta del Professionista dovrà essere motivata.

12.6 Limitatamente agli incarichi di difesa in giudizio, la motivazione potrà contemplare anche elementi di natura fiduciaria.

Art. 13 - Affidamento dei servizi intellettuali non riconducibili all'art. 17 del d. lgs. 50/2016

13.1 I servizi intellettuali non riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 17 del d. lgs. 50/2016, di cui al precedente art. 11, commi 2 lettera c) e 5 del presente Regolamento, sono affidati nel rispetto delle norme di cui al d. lgs. 50/2016 e dunque con applicazione di tutti i principi, procedure, criteri e norme di dettaglio ivi contemplati.

13.2 Per gli importi inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del d. lgs. 50/2016, Arezzo Multiservizi provvede previo esperimento delle seguenti procedure:

- per i contratti di importo inferiore ad euro 40.000,00 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: per i contratti di importo inferiore a euro 139.000,00], alternativamente mediante:

a) affidamento diretto, anche previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d. lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del d. l. 76/2020];

b) affidamento diretto, anche con modalità semplificate, in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 comma 2 ultimo cpv e 36 comma 2 lettera a) del d. lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: affidamento diretto, anche con modalità semplificate, in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 comma 2 ultimo cpv d. lgs. 50/2016 e 1 comma 3 d.l. 76/2020). In tal caso, Arezzo Multiservizi individua l'affidatario previa adeguata motivazione del RUP, contenuta nella Determina di affidamento, che vale anche quale determina a contrarre.

- per i contratti di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 e inferiori alla soglia comunitaria, individuata all'art. 35 del d. lgs. 50/2016 e rideterminata annualmente con provvedimento della Commissione Europea: mediante affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d. lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: per i contratti di importo pari o superiore a euro 139.000,00 e inferiori alla soglia comunitaria, individuata all'art. 35 del d. lgs. 50/2016 e rideterminata annualmente con provvedimento della

Commissione Europea, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti].

13.3 Per i contratti di importo superiore alla soglia comunitaria, Arezzo Multiservizi provvede, come per legge, mediante procedure aperte (ai sensi dell'art. 60 del Codice) e ristrette (ai sensi dell'art. 61 del Codice) e, nei casi in cui siano ammissibili, con procedure competitive con negoziazione (ai sensi dell'art. 62 del Codice), negoziate senza previa pubblicazione del bando (ai sensi dell'art. 63 del Codice), di dialogo competitivo (ai sensi dell'art. 64 del Codice), di partenariato per l'innovazione (ai sensi dell'art. 65 del Codice).

Le medesime procedure sono ammissibili anche per importi inferiori alla soglia comunitaria, specie nei casi in cui lo specifico oggetto dell'appalto, o il suo potenziale interesse transfrontaliero o comunque su vasta scala territoriale, rendano necessario garantire una maggiore apertura alla concorrenza.

Art. 14 - Affidamento di appalti di servizi di progettazione

14.1 I servizi intellettuali aventi natura di appalti di servizi di ingegneria e architettura, di cui al precedente art. 11 comma 6 (quali: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto), non possono essere affidati con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o mediante il ricorso a procedure diverse da quelle previste dal d. lgs. 50/2016. Si applicano, in particolare, le previsioni di cui al d. lgs. 50/2016 (artt. 23, 24, 152-157) nonché alle Linee Guida ANAC ed ai decreti ministeriali ed interministeriali attuativi dello stesso e il 207/2010, nelle parti non abrogate.

14.2 Arezzo Multiservizi provvede previo esperimento delle seguenti procedure:

- per i contratti di importo inferiore ad euro 40.000,00 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: per i contratti di importo inferiore a euro 139.000,00], alternativamente mediante:

a) affidamento diretto, anche previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d. lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del d. l. 76/2020];

b) affidamento diretto, anche con modalità semplificate, in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 comma 2 ultimo cpv e 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: affidamento diretto, anche con modalità semplificate, in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 comma 2 ultimo cpv d. lgs. 50/2016 e 1 comma 3 d.l. 76/2020). In tali casi, Arezzo Multiservizi individua l'affidatario previa adeguata motivazione del RUP, contenuta nella Determina di affidamento, che vale anche quale determina a contrarre.

- per importi inferiori a Euro 100.000: mediante affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) del d. lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: questa procedura non si applica].

14.3 Ai fini degli affidamenti diretti (per importi inferiori a Euro 40.000) e dell'individuazione degli operatori da invitare alle procedure di cui agli artt. 36 e 157 del d.lgs. 50/2016, assumono rilievo:

- l'esperienza maturata, da intendersi non tanto come anzianità oggettiva ma come riferimento all'esecuzione di precedenti servizi analoghi, con specifico riferimento alla categoria di opere da realizzare;

- la comprovata specializzazione;

- precedenti esperienze positive, derivanti da prestazioni svolte a favore della Società, pur nel rispetto del principio di rotazione.

14.4 L'esperienza maturata dovrà essere riferita a precedenti appalti, eseguiti per conto di committenti pubblici o privati, ma sarà attribuito maggiore peso a quelli nell'ambito dei quali l'operatore sia stato contrattualmente vincolato ad adottare le stesse regole e cautele prescritte per la progettazione e realizzazione di lavori pubblici.

14.5 Per importi superiori a Euro 100.000,00, Arezzo Multiservizi provvede, come per legge, mediante procedure aperte (ai sensi dell'art. 60 del Codice) e ristrette (ai sensi dell'art. 61 del Codice) e, nei casi in cui siano ammissibili, con procedure competitive con negoziazione (ai sensi dell'art. 62 del Codice), negoziate senza previa pubblicazione del bando (ai sensi dell'art. 63 del Codice), di dialogo competitivo (ai sensi dell'art. 64 del Codice), di partenariato per l'innovazione (ai sensi dell'art. 65 del Codice), oppure mediante concorsi di progettazione e concorsi di idee (di cui agli artt. 152-156 del Codice).

14.6 Le procedure di cui al precedente comma 5 è ammissibile anche per importi inferiori alla soglia comunitaria, specie nei casi in cui lo specifico oggetto dell'appalto, la sua particolare complessità e/o rilevanza, o il suo potenziale interesse transfrontaliero o comunque su vasta scala territoriale, rendano necessario garantire una maggiore apertura alla concorrenza.

14.7 In conformità all'art. 31 comma 8 d. lgs. 50/2016, non è consentito il subappalto dei servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché degli incarichi a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Art. 15 - Affidamento di servizi intellettuali in materia di supporto al Responsabile Unico del Procedimento.

15.1 In conformità a quanto previsto dall'art. 31, commi 7 e 8, del d. lgs. 50/2016, possono essere affidati servizi intellettuali di supporto al Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di appalti di particolare complessità o specificità (dell'opera da realizzare, della fornitura o del servizio da acquisire), che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche.

15.2 L'affidamento avviene mediante le procedure previste dal d. lgs. 50/2016, individuate in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto da affidare.

15.3 Per gli importi inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del d. lgs. 50/2016, Arezzo Multiservizi

provvede previo esperimento delle seguenti procedure:

- per i contratti di importo inferiore ad euro 40.000,00 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: per i contratti di importo inferiore a euro 139.000,00], alternativamente mediante:

a) affidamento diretto, anche previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d. lgs. 50/20166 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del d. l. 76/2020];

b) affidamento diretto, anche con modalità semplificate, in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 comma 2 ultimo cpv e 36 comma 2 lettera a) del d. lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: affidamento diretto, anche con modalità semplificate, in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 32 comma 2 ultimo cpv d. lgs. 50/2016 e 1 comma 3 d.l. 76/2020). In tali casi, Arezzo Multiservizi individua l'affidatario nella Determina di affidamento, che vale anche quale determina a contrarre. La Determina è motivata sulla base della previa adeguata valutazione del RUP.

La motivazione può attenersi a: professionalità; specializzazione (anche universitaria); adeguata competenza nell'ambito delle materie richieste al RUP, tra cui il project management; ulteriori dati curriculari; costo delle prestazioni e altri parametri economici; affidabilità e garanzie prestate; contenuti specifici delle prestazioni e modalità esecutive, offerti dal professionista, che ne garantiscano qualità o utilità.

- per i contratti di importo pari o superiore ad euro 40.000 e inferiori alla soglia comunitaria: mediante affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d. lgs. 50/2016 [fino al 30 giugno 2023, o comunque fino al diverso termine che potrà essere stabilito da norme sopravvenute: per i contratti di importo pari o superiore a euro 139.000,00 e inferiori alla soglia comunitaria, individuata all'art. 35 del d. lgs. 50/2016 e rideterminata annualmente con provvedimento della Commissione Europea, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti].

15.4 Per i contratti di importo superiore alla soglia comunitaria, Arezzo Multiservizi provvede, come per legge, mediante procedure aperte (ai sensi dell'art. 60 del Codice) e ristrette (ai sensi dell'art. 61 del Codice) e, nei casi in cui siano ammissibili, con procedure competitive con negoziazione (ai sensi dell'art. 62 del Codice), negoziate senza previa pubblicazione del bando (ai sensi dell'art. 63 del Codice), di dialogo competitivo (ai sensi dell'art. 64 del Codice), di partenariato per l'innovazione (ai sensi dell'art. 65 del Codice).

Le medesime procedure sono ammissibili anche per importi inferiori alla soglia comunitaria, specie nei casi in cui lo specifico oggetto dell'appalto, o il suo potenziale interesse transfrontaliero o comunque su vasta scala territoriale, rendano necessario garantire una maggiore apertura alla concorrenza.

SEZIONE IV – ISTITUZIONE DI UN ALBO DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI

Art. 16 – Istituzione ed efficacia dell'Albo

16.1 Arezzo Multiservizi può istituire un proprio Albo, nel quale a loro richiesta iscrivere i Professionisti da interpellare ai fini degli affidamenti di cui alle Sezioni precedenti del presente Regolamento.

16.2 L'inserimento nell'Albo presuppone la richiesta dell'interessato ed è disposto sulla base delle sue attestazioni, salvi i poteri di Arezzo Multiservizi di accertamento d'ufficio *ex ante* ed eventuale autotutela *ex post*.

16.3 L'inserimento nell'Albo non determina alcuna presunzione sul possesso dei requisiti attestati dall'interessato. L'effettivo affidamento di contratti ed il relativo pagamento sono subordinati alla sussistenza di tutte le condizioni previste dalla vigente normativa, che sono assoggettate ai poteri di controllo e sanzionatori di Arezzo Multiservizi e di tutte le istituzioni eventualmente competenti.

Art. 17 - Termini per la richiesta e durata dell'iscrizione.

17.1 La richiesta di iscrizione può essere presentata in ogni tempo, ma l'Albo viene aggiornato annualmente, secondo le modalità indicate nell'Avviso di istituzione dell'Albo medesimo.

17.2 Ottenuta l'iscrizione, l'interessato resterà inserito nell'Albo fintanto che non intervenga la sua cancellazione, per sua richiesta oppure per decisione di Arezzo Multiservizi, in applicazione delle norme di legge e regolamentari. Annualmente, nei termini indicati nell'Albo, ogni Professionista iscritto dovrà presentare l'attestazione sul possesso dei requisiti generali e speciali, pena altrimenti la sua cancellazione d'ufficio.

Art. 18 - Requisiti e modalità di richiesta di iscrizione.

18.1 Il soggetto interessato ad essere iscritto all'Albo dovrà possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione presso il relativo albo professionale (ove esistente);
- abilitazione all'esercizio della professione (ove esistente);
- ulteriori certificazioni e/o abilitazioni di legge, ove richieste per l'esercizio dell'incarico professionale (es. CSP e CSE) oppure ove espressamente richieste;
- avvenuto svolgimento di almeno 5 incarichi l'anno, per gli ultimi 3 anni, in relazione ai servizi professionali per i quali chiede l'iscrizione all'Albo;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- polizza assicurativa professionale;

18.2 Le richieste di iscrizione dovranno essere presentate tramite PEC all'indirizzo che sarà indicato nell'apposito Avviso.

18.3 Ciascun interessato dovrà presentare:

- a) l'istanza di iscrizione con indicazione della/e SEZIONE/I, della/e SUB-SEZIONE/I e della/e CLASSE/I dell'Albo di cui successivo Art. 22 in cui chiede di essere iscritto, compilando il Modello che sarà allegato all'Avviso;
- b) l'attestazione sul possesso dei requisiti generali e speciali, redatta compilando il Modello che sarà allegato all'Avviso;
- c) la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi con Arezzo Multiservizi

compilando il Modello che sarà allegato all'Avviso;

d) il *curriculum vitae*, reso in forma di autocertificazione secondo le previsioni di cui al D.P.R. 445/2000.

Nel *curriculum* dovranno essere indicati gli incarichi svolti, nel numero minimo di 5 l'anno, in relazione alle prestazioni professionali per le quali l'interessato chiede l'iscrizione.

18.4I predetti atti dovranno essere redatti, rispettivamente, in forma di istanza il primo (a) e di dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 gli altri, dovranno recare la firma digitale del richiedente e dovrà essere altresì allegata copia del suo documento di identità, semplice ma in corso di validità.

18.5Ove l'iscrizione sia richiesta per persone giuridiche, le richieste dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante, secondo le norme comuni e di cui al Codice civile in tema di rappresentanza.

Art. 19 - Procedimento di iscrizione e relativi termini

9.1 Il procedimento di iscrizione è avviato nel momento in cui la relativa richiesta perviene validamente presso gli uffici competenti di Arezzo Multiservizi.

19.2Le richieste sono istruite secondo l'ordine di arrivo.

19.3Il procedimento di iscrizione si conclude nel termine di 30 giorni. Ove detto termine non possa essere rispettato per ragioni dipendenti dal carico di lavoro degli Uffici competenti, dal numero delle istanze pervenute o dalla richiesta di eventuali chiarimenti/integrazioni, dovrà comunque concludersi entro 90 giorni dalla data di avvio.

19.4Arezzo Multiservizi effettuerà verifiche a campione, nei limiti di legge, e comunque potrà assoggettare a verifica ogni operatore in qualunque momento e relativamente a qualsivoglia contenuto delle sue attestazioni.

19.5Se, nell'ambito delle predette verifiche, emergerà la falsità di una o più attestazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'iscrizione nell'Albo, detti operatori ne saranno esclusi, fermi gli obblighi in capo a Arezzo Multiservizi di segnalare i fatti alle competenti Autorità, ferme altresì tutte le ulteriori conseguenze come per legge.

Art. 20 - Cancellazione

20.1Ciascun iscritto potrà chiedere la cancellazione dall'Albo, che sarà disposta di conseguenza senza necessità di approfondita istruttoria o specifica motivazione. Ove la cancellazione non sia immediatamente disposta, ciò nonostante dal momento in cui risulterà pervenuta la richiesta di cancellazione, Arezzo Multiservizi si asterrà dall'interpellare l'interessato ai fini di eventuali affidamenti ed esso, ove comunque erroneamente interpellato, potrà legittimamente dare risposta negativa adducendo a motivazione del rifiuto la propria precedente richiesta di cancellazione, senza incorrere in alcuna valutazione negativa o sanzione.

20.2La cancellazione dall'Albo può essere disposta d'ufficio, nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di legge
- quando il Professionista non abbia risposto nel triennio a tre inviti di partecipazione alle procedure di cui al presente Regolamento, senza fornire adeguata motivazione scritta;
- ipotesi di grave inadempimento e/o negligenza e/o malafede, debitamente documentati,

interventuti nell'ambito di rapporti con Arezzo Multiservizi (sia ai fini dell'affidamento che in corso di esecuzione di contratti) o di grave errore commesso nell'esercizio dell'attività professionale. Arezzo Multiservizi potrà prevedere specifiche modalità di rilevazione dell'esatto adempimento alle obbligazioni contrattuali e di conformità delle prestazioni, nonché decidere di assoggettare i propri contraenti ad eventuali verifiche ed *audit* di secondo livello, ed il relativo esito formalizzato secondo le procedure interne potrà ritenersi adeguata documentazione ai fini della comprova delle ipotesi di grave inadempimento e/o negligenza e/o malafede.

20.3 Nel caso di cancellazione disposta d'ufficio, è fatto salvo il principio del contraddittorio, per cui:

- è data comunicazione all'interessato dell'avvio del relativo procedimento;
- in istruttoria, possono essere da esso presentati atti e documenti;
- il provvedimento conclusivo è motivato, con specifico riferimento ed eventuale richiamo anche *per relationem*, ai presupposti che lo hanno determinato.

20.4A seguito della cancellazione, l'operatore economico interessato potrà chiedere di essere re-iscritto nell'Albo. In tal caso sarà nuovamente avviato il procedimento di cui al precedente art. 19.

Art. 21 - Comunicazioni e pubblicità

21.1L'esito dei procedimenti di iscrizione e cancellazione sarà comunicato tramite PEC a ciascun interessato.

21.2L'Albo sarà pubblicato sul profilo del committente di Arezzo Multiservizi, nella sezione "*Bandi gara*" e da esso risultano gli operatori iscritti. I nominativi che ivi non compaiono risultano pertanto non iscritti o cancellati. Ove la PEC di cui al precedente comma risulti non essere stata tempestivamente inviata, la medesima finalità si intenderà assolta per effetto dell'avvenuta pubblicazione sul profilo on-line di Arezzo Multiservizi.

Art. 22 – Sezioni, sottosezioni e classi dell'Albo

22.1Gli interessati potranno chiedere l'iscrizione rispettivamente alle seguenti Sezioni, Sub-sezioni e Classi:

SEZIONE I – Servizi di ingegneria e architettura, tecnici, e connessi

Sub-sezione A: Architetti, ingegneri, geometri

Classe A.1. Architetti, ingegneri e geometri abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni, per le attività di redazione dei progetti di fattibilità, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori e Collaudo (junior)

Classe A.2. Architetti, ingegneri e geometri abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni, per le attività di redazione dei progetti di fattibilità, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori e Collaudo (senior)

Sub-sezione B: Geologi

Classe B.1. Geologi abilitati e iscritti al Collegio da meno di 5 anni, per le attività di supporto alla progettazione (junior)

Classe B.2. Geologi abilitati e iscritti al Collegio da oltre 5 anni, per le attività di supporto alla progettazione (senior)

Sub-sezione C: Certificatori energetici (A.P.E.)

Classe C.1. Certificatori energetici, abilitati al rilascio di A.P.E. da meno di 5 anni (junior)

Classe C.2. Certificatori energetici, abilitati al rilascio di A.P.E. da oltre 5 anni (senior)

Sub-sezione D: Coordinatori della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione.

Classe D.1. Tecnici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 D. Lgs. 81/2008 per lo svolgimento di incarichi di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione da meno di 5 anni (junior)

Classe D.2. Tecnici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 D. Lgs. 81/2008 per lo svolgimento di incarichi di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione da oltre 5 anni (senior)

Sub-sezione E: Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Classe E.1. Tecnici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 D. Lgs. 81/2008 per lo svolgimento di incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione da meno di 5 anni (junior)

Classe E.2. Tecnici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 D. Lgs. 81/2008 per lo svolgimento di incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione da oltre 5 anni (senior).

SEZIONE II - Servizi legali

Sub-sezione A: servizi legali in ambito di diritto civile

Classe A.1. abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni (junior),

Classe A.2. abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (senior),

Sub-sezione B: servizi legali in ambito di diritto del lavoro

Classe B.1. abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni (junior),

Classe B.2. abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (senior),

Sub-sezione C: servizi legali in ambito di diritto penale

Classe C.1. abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni (junior),

Classe C.2. abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (senior),

Sub-sezione D: servizi legali in ambito di diritto amministrativo

Classe D.1. abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni (junior),

Classe D.2. abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (senior),

Sub-sezione E: servizi legali in ambito di diritto tributario

Classe E.1. abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni (junior),

Classe E.2. abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (senior),

Sub-sezione F: servizi legali in ambito di diritto bancario

Classe F.1. abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni (junior),

Classe F.2. abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (senior),

SEZIONE III – Altri Servizi intellettuali

Sub-sezione A: Consulenti del Lavoro

Classe A.1. abilitati e iscritti all'Ordine da meno di 5 anni (junior)

Classe A.2. abilitati e iscritti all'Ordine da oltre 5 anni (senior)

Sub-sezione B: Consulenti informatici

Classe B.1. Comprovata esperienza inferiore a 5 anni (junior)

Classe B.2. Comprovata esperienza superiore a 5 anni (senior)

Sub-sezione C: Consulenti ambientali

Classe C.1. Comprovata esperienza inferiore a 5 anni (junior)

Classe C.2. Comprovata esperienza superiore a 5 anni (senior)

Sub-Sezione D: Grafici

Classe C.1. Comprovata esperienza inferiore a 5 anni (junior)

Classe C.2. Comprovata esperienza superiore a 5 anni (senior)

Art. 23 - Anzianità e criteri di preferenza per Classi

23.1Ai Professionisti *senior*, con anzianità almeno quinquennale, potrà essere data priorità nell'affidamento di contratti di importo superiore a euro 10.000.

23.2Ai Professionisti *junior*, con anzianità inferiore a 5 anni, sarà data priorità nell'affidamento di contratti di importo inferiore a euro 10.000.

Art. 24 - Inserimento in ciascuna Sezione, Sub-sezione e Classe

24.1Ciascun interessato potrà essere iscritto in una sola Sezione, ma all'interno di essa anche in più Sub-sezioni e Classi, ove presenti.

N.B.: È vietata la presentazione di domanda per la medesima Sezione o Sub-Sezione a titolo individuale ed in forma associata. In tal caso sarà presa in considerazione solo la domanda pervenuta anteriormente.

24.2Per ottenere l'iscrizione in ciascuna Sezione o Sub-sezione, il richiedente dovrà attestare il possesso di tutti i requisiti prescritti, ivi compresi e specialmente i titoli professionali abilitanti e l'anzianità richiesta, potendo Arezzo Multiservizi in ogni tempo verificare la sussistenza di qualunque requisito.

24.3A prescindere dall'inserimento nell'Albo, ai fini di eventuali affidamenti di incarichi, per tutti i Professionisti, nella valutazione della comprovata esperienza si avrà riguardo a precedenti attività svolte nell'ambito di lavori, servizi o forniture pubblici, o comunque condotte con le stesse modalità prescritte per la disciplina pubblicistica, ancorché presso committenti privati. A questo proposito, ove gli interessati attestino il possesso dei requisiti con riferimento soltanto a pregresse attività svolte a favore di committenti privati, dovranno dimostrare di disporre di adeguati titoli competenze ed esperienze tali da garantire che conoscano e siano in grado di gestire gli specifici profili inerenti la disciplina pubblicistica.

24.4Arezzo Multiservizi valuterà detti titoli competenze ed esperienze, attestati dagli interessati.

Art. 25 – Aggiornamento Albo e valutazione periodica degli iscritti

25.1Con cadenza annuale, Arezzo Multiservizi provvederà all'aggiornamento dell'Albo. Ai fini del mantenimento dell'iscrizione ciascun Professionista è tenuto ad effettuare l'aggiornamento/conferma dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

25.2In caso di affidamento di contratti, in conformità agli obblighi di legge, nonché secondo le proprie procedure interne di qualità, Arezzo Multiservizi vigilerà sull'esatto adempimento degli affidatari e rileverà eventuali:

- a) particolari meriti nell'esecuzione (per esempio per innalzamento degli standard qualitativi

rispetto ai minimi contrattuali, riduzione dei tempi di erogazione dei servizi/consegna della documentazione prevista dall'incarico)

b) inadempimento/inesatto adempimento/ritardo nell'adempimento

c) non conformità.

25.3 Nelle ipotesi *sub b)* e *sub c)*, si produrranno le conseguenze previste dalla legge e dal contratto.

25.4 In ogni caso, Arezzo Multiservizi potrà utilizzare le predette rilevazioni a fini premiali e sanzionatori.

25.5 Gli esiti delle rilevazioni saranno tutti documentati per iscritto e conservati presso Arezzo Multiservizi.

Art. 26 – Trattamento dei dati personali

26.1 Ai sensi del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali 679/2016 (“General data Protection Regulation”, “GDPR”), del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (“Codice Privacy”), e delle successive modifiche ed integrazioni, il Titolare del trattamento è Arezzo Multiservizi srl. I dati personali acquisiti verranno utilizzati solo ai fini amministrativi, contabili, finanziari e per l'adempimento di obblighi di legge.

Art. 27 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

27.1 Gli operatori economici iscritti all'Albo dovranno rispettare quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici.

Art. 28 – Entrata in vigore e pubblicità

28.1 Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul sito web di Arezzo Multiservizi srl, nella sezione “Bandi gara”

L'avviso di istituzione dell'Albo sarà pubblicato sul sito web di Arezzo Multiservizi srl.

Regolamento approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 55 del 20 Ottobre 2021